

MODIFICHE AI TRATTAMENTI INTEGRATIVI sui REDDITI (ex Bonus Renzi)

La Legge di Bilancio 2022 interviene sul trattamento integrativo (ex Bonus Renzi); il trattamento integrativo è **confermato anche per l'anno 2022 ma solo per i titolari di reddito complessivo non superiore a euro 15.000**; tale limite di reddito era di euro 28.000 per il 2020 e il 2021. Resta fermo anche l'importo del bonus che continua ad essere di 100 euro al mese.

La norma riconosce però il **trattamento integrativo** anche se il **reddito complessivo è compreso tra 15.000 e 28.000 euro**, ma in presenza di una **specificazione condizione ovvero** che la somma di:

- **detrazioni per carichi di famiglia** (per figli maggiori di 21 anni, coniuge e altri familiari);
- **altre detrazioni da lavoro dipendente e assimilato**;
- **detrazioni per oneri derivanti da** interessi su mutui sottoscritti sino al 31.12.2021, erogazioni liberali in denaro a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche, spese mediche, interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici per spese sostenute fino al 31 dicembre 2021

deve essere di ammontare superiore all'imposta lorda.

In base a quanto sopra è evidente, dunque, che ai **titolari di reddito complessivo compreso tra 15.000 e 28.000 euro**, il **trattamento integrativo** spetta **esclusivamente solo se "incapienti"**.

Ulteriore detrazione (mini bonus Renzi)

Tale detrazione spettava a tutti i lavoratori dipendenti con un reddito compreso tra 28mila e 40mila euro e variava al variare del reddito del lavoratore.

CON EFFETTO DALL'ANNO 2022 TALE ULTERIORE DETRAZIONE È SOPPRESSA.